

È ARRIVATA LA MIC CARD!

INGRESSO ILLIMITATO IN TUTTI I MUSEI CIVICI



NEWSLETTER
agosto 2018

sommario

EDITORIALE

di Remo Tagliacozzo

CULTURA IN CITTÀ

In giro per Musei

Gli eventi

Di casa in casa

Corner bookshop

Redazione esteri

CHIACCHIERE TRA NOI

L'intervista

News

Libri randagi

Il salotto dei consigli

TI RACCONTO...

...L'Ufficio Web

...Dove portare i tuoi figli

...Bon appétit

...Uno sguardo altrove

...La Settima Arte

...Quello che forse non sai

...Il mercatino di Zètema

L'EDITORIALE

di Remo Tagliacozzo



Alle soglie delle vacanze estive voglio raccontarvi le mie personali “suggerzioni” a quasi un anno dall’arrivo tra voi. E lo faccio approfittando della nostra Newsletter.

Quello che mi ha maggiormente colpito approdando qui – e non voglio essere retorico - è il senso di appartenenza aziendale prima vostro, ora anche mio, unito ad un’elevata professionalità,

Un DNA fatto di persone, valori e cultura è scritto a chiare lettere in Zètema. Questo non ci rende ovviamente esenti da alcuni chiaroscuri organizzativi che vanno comunque analizzati e sfruttati positivamente, trasformandoli in una proposta di crescita dell’intera struttura.

E in questa nostra prospettiva strategica e valoriale le risorse umane hanno un ruolo fondamentale, rappresentano un aspetto centrale e, personalmente, sono determinato ad attivarmi sempre di più per sviluppare e supportare il management a motivare queste PERSONE che, con la loro storia e competenza, costituiscono un valore distintivo per il raggiungimento dei nostri obiettivi. Obiettivi che voglio ci portino collettivamente nella direzione desiderata ma, perché questo avvenga, dobbiamo impegnarci TUTTI a crescere in termini di conoscenza, capacità, impegno e, ultimo ma non ultimo, passione.

Certo, il nostro livello di radicamento territoriale è indiscutibile ma va accresciuto in termini di business e valorizzazione del brand. L’ottica è di proporci come polo aggregatore per vari soggetti territoriali, istituzionali e non solo, grazie al valore aggiunto in termini qualitativi che la nostra azienda produce per la collettività eterogena a cui si rivolge, favorendo una diffusione sempre più ampia dell’offerta culturale, l’inclusione, la coesione e l’interculturalità.

Dunque business e buone pratiche nel settore delle risorse umane costituiscono un legame che deve essere rinsaldato ragionando in termini sistemici e di rinnovamento, individuando un nuovo modello organizzativo e di competenze che identifichi il forte legame strategico esistente tra i comportamenti attesi e gli obiettivi di business.

Non dimentichiamo mai che siamo nati come azienda giovane, orientata al problem solving e che è quindi nostro dovere ma anche obiettivo impegnarci in una continua trasformazione che valorizzi tre distinte vocazioni: approccio agile, capacità di innovazione, sostenibilità. Per attuare questo processo vi chiedo solo tre cose

Comunicare

Comunicare

Comunicare

impegnandoci in un dialogo continuo e profondo, circolare, dove deve prevalere la cultura dell’ascolto e del feedback. Da gruppi e divisioni organizzative dobbiamo trasformarci in

team snelli che lavorano in ottica di processo, all'interno dei quali spicchi la qualità delle relazioni professionali, l'apprendimento e la sostenibilità nella costante crescita sia singola che collettiva. Voglio vedere Zètema crescere e voi con lei. Ed io con voi.

Mi impegno in prima persona, di testa e di cuore, in questo processo di rinnovamento e trasformazione.

Ma ora godiamoci la nostra meritatissima vacanza estiva, che ci aspetta un gran lavoro !

CULTURA IN CITTÀ

In giro per Musei

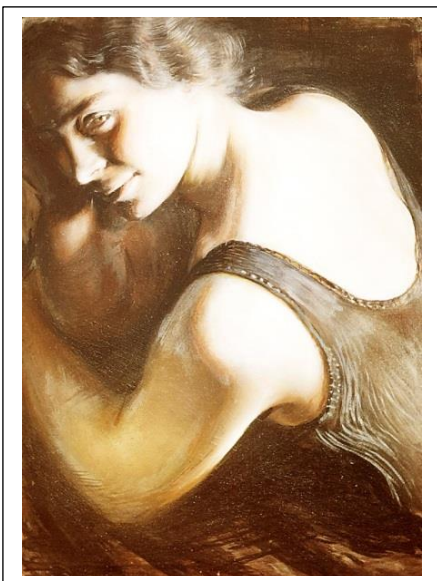
Se il linguaggio si fa profondo

Joaquín Roca Rey - Le forme del mito presentate al pubblico 25 sculture che, fino al 4 novembre, al *Museo Carlo Bilotti*, ripercorrono l'intero percorso dell'artista peruviano. Attraverso l'utilizzo di materiali eterogeni, queste straordinarie opere evocano leggerezza e solidità, mito e ritualità, inquietudine e malinconia. Sono opere surrealiste, volutamente indefinite e ambigue, vicine per certi aspetti a quelle realizzate da Salvator Dalí e René Magritte, dove gli automatismi del subconscio svolgono un ruolo centrale.

Sotto le macerie, la primavera!

Fino al 7 ottobre, al *Museo di Roma in Trastevere*, saranno esposte quaranta fotografie di Josef Sudek, artista di origine ceca. Le fotografie di Sudek, inizialmente rilegatore di libri, documentano con acutezza e grande sensibilità i danni provocati dalla guerra alla città di Praga. La mostra **Josef Sudek: topografie delle macerie. Praga 1945** nasce da una collezione di negativi conservati presso l'istituto di Storia dell'Arte dell'Accademia delle Scienze della Repubblica Ceca a Praga.

Alla GAM la meravigliosa moglie di Giacomo Balla



Un volto indimenticabile. Opera in origine collocata presso le stanze del sindaco, il principe Prospero Colonna. Stiamo parlando di **Il dubbio** (ritratto di Elisa Massetti) la bellissima moglie di Giacomo Balla che, dall'ombra, si volta rapita verso la luce con sguardo magnetico e quasi interrogativo. Un sorriso appena accennato, la pupilla luminosa, le braccia candide per metà in semioscurità, i capelli lucenti e le spalle tornite si stagliano sullo sfondo scuro a esprimere in modo sublime l'infinito mistero e l'eterno fascino femminile.

La luce, che proviene dall'esterno e definisce con solidità scultorea l'immagine, diviene lo strumento d'indagine della realtà in evidente analogia con le immagini fotografiche, le cui tecniche, Balla, conosceva ampiamente.

Sia per il tipo di illuminazione, sia per il ristretto campo visivo con il soggetto che domina la scena in primo piano, il ritratto fissa l'istante e la spontaneità della posa costituendo uno dei capolavori di Balla. Vi consigliamo una visita alla *Galleria di Arte Moderna di Via Crispi*, vi innamorerete di Elisa!

Prove e testimonianze dell'età regia di Roma

Una mostra di grande spessore **La Roma dei Re**, ospitata all'interno dei *Musei Capitolini* fino al 27 gennaio 2019. I visitatori potranno ammirare una ricca e significativa raccolta di testimonianze archeologiche, oggetti delle collezioni capitoline fino ad ora non esposti al pubblico che, grazie ad un lungo lavoro di studio e restauro condotto dalla Sovrintendenza, saranno presentati in nuovi percorsi e aggiornate proposte interpretative. Un patrimonio unico proveniente in gran parte dalla necropoli preromana dell'Esquilino e dell'Area sacra di Sant'Omobono, a testimonianza delle più antiche fasi di vita della città di Roma. Se nell'immaginario collettivo la storia di Roma comincia con i miti della sua fondazione, questa mostra vuole utilizzare i dati archeologici al fine di raccontare gli aspetti salienti delle fasi arcaiche della città e mettere in luce l'importanza di Roma come punto di incontro tra comunità del Centro e del Sud-Italia.

Il deposito pleistocenico del Museo di Casal de' Pazzi

È un angolo diverso e particolare della famiglia dei Musei in Comune. Sì, perché ricordiamo a chi non lo sa che il *Museo Casal de' Pazzi*, nel quartiere di Rebibbia, è l'ultimo di una serie di siti pleistocenici. Un gioiello unico in tutta Roma che si presta particolarmente alla didattica per le scuole. Infatti, grazie all'ampio giardino coltivato con essenze vegetali tipiche del Pleistocene medio, i bambini hanno la possibilità di studiare queste piante direttamente in situ. Il Museo Casal de' Pazzi si distingue dai tradizionali musei per la particolarità del suo percorso esterno dove un giacimento con quaranta fossili di grandi dimensioni (zanne e altri parti del corpo di un elefante antico) è perfettamente integro. All'interno invece è possibile visitare una sala contenente 2000 reperti fossili e 22 strumenti litici rinvenuti durante lo scavo. Diversamente ma meravigliosamente Museo!

Gli eventi

E' finalmente attiva la MIC Card!

Una rivoluzione in campo museale! Dal 5 luglio la MIC card permette l'ingresso illimitato a tutti gli spazi del sistema dei Musei Civici. La **MIC** può essere acquistata da tutti i residenti, sia italiani che stranieri, i domiciliati temporanei e gli studenti delle Università pubbliche e private della Capitale.

È possibile trovarla nei *Musei Civici* (ad esclusione di Casa Moravia, Museo di Casal de' Pazzi e i Musei del Territorio), oppure in uno dei *Tourist Infopoint*. I pigri la troveranno anche sul sito www.museiincomuneroma.it dove, con l'aggiunta di 1 euro di prevendita, potranno poi ritirarla in uno dei musei del circuito. La card è nominativa e deve essere mostrata ad ogni ingresso insieme a un documento di riconoscimento. Uno strumento che, al costo di soli 5 euro e validità 12 mesi con possibilità di rinnovo, consente di usufruire anche di sconti del 10% nelle caffetterie e nei bookshop dei musei, oltre a poter accedere gratuitamente durante le aperture straordinarie degli spazi espositivi.

Agosto è più bello con un Viaggio nei Fori

Dalla riapertura del 21 aprile scorso sempre affollate le serate al *Foro di Cesare e Foro di Augusto*.

In questo mese estivo, dalle ore 20.00 alle 23.40 (ingresso ogni 20', durata visita 50' inclusi i tempi di spostamento) si potrà fare un tour digitale al Foro di Cesare guidati dalla voce di Piero Angelo e dai magnifici filmati e proiezioni che ricostruiscono i luoghi della Roma antica.

Imperdibile anche lo spettacolo del Foro di Augusto, dove multiproiezioni di luci, immagini, filmati e animazioni racconteranno in 40' la celebre figura dell'imperatore Augusto che, nel giro di un secolo, portò Roma a regnare su un territorio esteso dall'attuale Inghilterra ai confini dell'Iraq. È possibile accedere al Foro alle ore 21.00, 22.00, 23.00. Un agosto con Cesare e...Augusto!

Vedere l'antico con gli occhi di oggi

Sempre bella, sempre affascinante l'esperienza immersiva al Museo dell'*Ara Pacis*, che ci fa rivivere "**l'Ara com'era**" al tempo di Augusto. Oltre ad apprezzare i colori originari che decoravano l'Ara e molte delle imponenti sculture marmoree, attraverso la ricostruzione in 3D e la computer grafica sarà possibile assistere al rituale del sacrificio romano e poi immergersi nell'antico Campo Marzio il Pantheon, i Saepta Julia, il Mausoleo di Augusto e l'Acquedotto. 45 minuti di storia e cultura come forse non li abbiamo mai vissuti prima.

Di casa in casa



Quest'estate saranno 72 le serate che potremo passare in compagnia del grande schermo di **Casa del Cinema**. Un'altra estate – come dice il Direttore Giorgio Gosetti – di emozioni, sorrisi e fazzoletti nell'arena all'aperto di *Villa Borghese*. Di seguito troverete una rapida carrellata dei tanti titoli che animeranno le serate di cinema all'aperto e vi rimandiamo, per la lista completa, al sito web di Casa del Cinema.

Un tributo ad Anna Magnani e Claudio Abbado, una particolare attenzione al nuovo cinema italiano con il tradizionale omaggio a un autore che quest'anno sarà Francesca Archibugi. Un passaggio europeo con il cinema scandinavo che presenta un'antologia di racconti "in noir".

Dunque, l'amore non va in vacanza! Cerchiamolo a Casa del Cinema con grandi storie d'amore sempre attuali.

MERCOLEDÌ 1 AGOSTO ORE 21.00
IL CINEMA È DONNA. LE STORIE DI
FRANCESCA ARCHIBUGI
L'ALBERO DELLE PERE

LUNEDÌ 6 AGOSTO ORE 21.00
ANNA MAGNANI, UNA DIVA
POPOLARE
CAMICIE ROSSE

MERCOLEDÌ 8 AGOSTO ORE 21.00
IL CINEMA È DONNA. LE STORIE DI
FRANCESCA ARCHIBUGI
LEZIONI DI VOLO

VENERDÌ 17 AGOSTO ORE 21.00
VENT'ANNI DOPO. STORIE, STILI,
RIVOLUZIONI NEL CINEMA DI
CATTLEYA
LA STELLA CHE NON C'È

SABATO 18 AGOSTO ORE 21.00
IL POLO DELLA PAURA. NOIR&BIANCO IN SCANDINAVIA
MIES VAILLA MENNEISYYTTÄ
(L'uomo senza passato)
AKI KAURISMAÄKI

DOMENICA 19 AGOSTO ORE 21.00
W CLAUDIO!
OMAGGIO A CLAUDIO ABBADO
MESSA DA REQUIEM

SABATO 25 AGOSTO ORE 21.00
ROME INDEPENDENT CINEMA
FESTIVAL
THE ROSE TATTOO (La rosa tatuata)
DANIEL MANN

Corner Bookshop

Un tuffo nel Settecento europeo a Palazzo Braschi

Immaginiamo un pomeriggio d'estate in giro per i vicoli di Roma. Attraversiamo Piazza Navona per andare a Campo dei Fiori ma restiamo catturati dall'affaccio su uno splendido cortile settecentesco, quello di **Palazzo Braschi**, che ospita la libreria dedicata al Museo di Roma.

Il bookshop del museo espone sia oggettistica utile per le semplici occasioni sia riproduzioni di gioielli ispirati ai monili raffigurati nelle opere presenti nel museo (ne abbiamo già parlato ma sono talmente belli...) e realizzati da orafi artigiani, ma si trovano anche piatti e formelle che riprendono le decorazioni settecentesche del Palazzo oppure borse, pochette e gadget dedicati alla mostra del momento.

Oggi possiamo ammirare le opere di Canaletto che sicuramente molti di noi avranno visto e, proprio a corredo dell'esposizione, in libreria troveremo molti prodotti dedicati sia di merchandising che editoriali. Esempi per solleticare la curiosità? Catalogo della mostra in italiano e inglese, accattivanti monografie illustrate, libri per bambini sia su Venezia che su Canaletto, stampa con le vedute più amate dal grande pubblico. E ancora matite, gomme, shopper, mug e tovagliette americane per prima colazione.

Non dimentichiamo che alla libreria di Palazzo Braschi si può anche comprare la "neonata" Mic Card!

Redazione Esteri

Ad agosto appuntamento a Locarno

Un suggerimento che arriva dall'Ambasciata di Svizzera e che indubbiamente fa venire voglia di vacanze intelligenti. Parliamo della settantunesima edizione del **Festival del Cinema di Locarno** – il più celebre Festival dopo quello di Cannes - dal 1 all'11 agosto nella magica piazza Grande di Locarno. Diretto da Carlo Chatrian, questo appuntamento rappresenta un'occasione unica per tutti gli appassionati e i professionisti del cinema che desiderano essere aggiornati sul panorama internazionale.

BlackKlansman di Spike Lee, Blaze di Ethan Hawkins, Coincoin and the Extra-Humans del francese Bruno Dumont sono solo alcune delle opere cinematografiche proiettate nella gremita piazza Grande. Accanto ai grandi nomi non mancano i nuovi talenti che si fanno veicolo di nuovi messaggi e di nuove tecniche cinematografiche.

CHIACCHIERE TRA NOI

L'INTERVISTA. L'UFFICIO CUSTOMER CARE

Qualche domanda a

*Arianna Piacentini, Marzia Moretti, Nadia Mauro,
Valentina Galletti e Valeria Amantini.*

*Un modo per sapere qualcosa in più e conoscerle anche attraverso il loro lavoro
e la loro vita*



Da quanto tempo lavorate a Zètema?

Arianna: “Sono a Zètema dal 2007, fino al 2011 ho lavorato nelle biglietterie dei musei e poi sono passata all’Ufficio Customer Care”.

Marzia: “Dal 2002. Ho iniziato facendo sostituzioni nei Punti Informativi Turistici e al Call Center 060608, mentre in questo ufficio anch’io sono arrivata a fine 2011”.

Nadia: “Dal 2012, ho lavorato all’Ufficio Mostre e da settembre 2017, dopo la maternità, sono stata felicemente accolta all’Ufficio Customer Care”.

Valentina: “Io dal 2001, all’inizio mi sono occupata dell’organizzazione di Culturalia quando a Zètema eravamo solo in 15!”.

Valeria: “Invece io sono a Zètema e in questo ufficio dal 2006, inizialmente la mia sede era al Museo di Roma e nel 2008 sono arrivata a Via Benigni. Per due anni sono stata spostata all’Ufficio Comunicazione per poi tornare qui nel 2015”.

Di cosa vi occupate?

Arianna: “Mi occupo principalmente delle indagini di Customer Satisfaction e di Qualità nelle sue varie sfaccettature”.

Marzia: “Oltre alle indagini, sia sul campo che in fase di elaborazione dati, dal mio rientro dalla maternità sto raccogliendo i feedback dei follower sui vari canali social Musei in Comune”.

Nadia: “Mi occupo della gestione dei reclami (ma a volte, per fortuna, riceviamo anche ringraziamenti!) e supporto le mie colleghe nelle indagini face to face di Customer Satisfaction.

Valentina: “Inserisco circa 15.000 questionari ogni anno nel lettore ottico, trasformandoli in mostruosi file fatti di codici alfanumerici”.

Valeria: “Coordino le indagini e la gestione dei reclami, ma soprattutto mi occupo dell’elaborazione statistica dei dati e della presentazione dei risultati delle indagini....oltre a rincorrere tutti i miei colleghi per calcolare gli indicatori qualitativi trimestrali e annuali per la Direzione”.

Il lato divertente del vostro lavoro e l’aspetto critico?

Arianna: “Fare le interviste dirette sul campo ci permette di entrare a contatto con molta gente e rende il nostro lavoro più dinamico, stando oltretutto in splendidi spazi culturali. Il lato critico? All’inizio non è stato facile entrare in una realtà così distante dalla mia formazione e indole caratteriale, ma contemporaneamente mi ha fatto mettere in gioco e cambiare, imparando tante cose nuove”.

Marzia: “Con il nostro lavoro possiamo scoprire anche il mondo che ruota intorno a Zètema. È inoltre molto interessante capire cosa pensa la gente dei nostri servizi e, a volte, anche le segnalazioni degli utenti ci regalano delle belle “perle”. E poi il nostro gruppo è molto unito, nonostante il lavoro possa sembrare apparentemente noioso, riusciamo a rendere tutto piacevole. Il lato critico è, come per molti lavori, legato alle scadenze e ai numeri, che richiedono molta concentrazione; quando mi occupavo di reclami era complicato anche gestire alcune segnalazioni delicate”.

Nadia: “Aver scoperto un vero e proprio mondo al di fuori dei musei in cui allestivamo oppure organizzavamo le mostre che, contemporaneamente,

rappresenta anche il lato critico dovendo avere un'ampia conoscenza del lavoro svolto dai tanti altri uffici con cui ci relazioniamo quotidianamente. Inoltre, stare a contatto con la gente, specialmente turisti stranieri durante le indagini di customer sul campo, è senz'altro un aspetto dinamico del mio lavoro che apprezzo molto”.

Valentina: “Il lato divertente è cavalcare la nostra elevatissima capacità/bisogno di leggerezza quando i file Excel diventano molto più grandi di me e ricevere in stanza tante visite, ma soprattutto elaborare le tabelle coi conteggi e qualche volta fare le cantatine insieme alle altre con la radio. Il lato critico invece è quando bisogna distribuire i questionari a troppe persone e non ci sono le mie colleghe ad aiutarmi, e anche ricevere in stanza alcune visite”.

Valeria: “In primis mi diverto nel condividere il tempo con le mie colleghe, con cui mi faccio tante risate, ma anche parlare con i miei tanto amati numeri, grafici e tabelle!

Poi stare a contatto con la gente mi piace molto, ma questo è anche il lato critico perché ci vuole pazienza e tolleranza...a volte quasi troppa!”.

Ci descrivete la vostra famiglia?

Arianna: “Da qualche anno vivo da sola, sono figlia unica e ho una nonna simpaticissima, Nonna Gina, che ha 90 anni e ogni tanto mi chiede se ho portato la merenda all'asilo!”

Marzia: “Sono sposata con e contro Luca da cinque anni, abbiamo due nani biondissimi, Libero ed Enea; vicino a me abitano i miei genitori e la famiglia di mio fratello...siamo praticamente una comune (molto divertimento, poca privacy)!”.

Nadia: “Sono sposata con Stefano dal 2012 ma mi sopporta dal lontano 2001! Abbiamo uno gnometto di 2 anni di nome Filippo che è un vero terremoto e ci fa disperare perché la sera non vuole mai andare a dormire”.

Valentina: “Ho due figli molto grandi, Tommaso e Chiara, perché ai miei tempi si facevano i figli un po' prima rispetto ad oggi. Poi ho un cane sdentato di nome Pato, che vive nella ex cameretta di mia figlia”.

Valeria: “Ho una famiglia splendida...un dono raro e prezioso, soprattutto papà Franco, che è una vera forza della Natura, ormai è diventato il papà di tutte noi. E poi per la gioia delle mie amiche, ho un fratello molto figo e simpatico (ma è impegnato), oltre ad una mamma solare che diventa amica pure dei sassi!”.

Cosa fate nel tempo libero?

Arianna: “Vado in palestra, mi piace leggere e andare per mostre (non solo le nostre), ma anche passare del tempo spensierato con le mie amiche”.

Marzia: “Avevo del tempo libero, adesso in quei ritagli che ho, cucino (poco) e mangio (molto), vado in piscina e mi piace fare shopping....per la gioia del mio portafoglio! Invece con la mia famiglia facciamo diversi viaggi tutti insieme, soprattutto itinerari enogastronomici!”.

Nadia: “Diciamo che il mio tempo libero, da quando c'è Filippo, è praticamente nullo, o meglio, è interamente dedicato a lui anche perché ho la nonna che ancora lavora (purtroppo). La mia passione per i viaggi e la loro organizzazione è

sempre ben vivida anche se i nostri viaggi on the road hanno subito una battuta d'arresto ma... ci rifaremo tra qualche anno!”.

Valentina: “Quando posso, vado al cinema, sto con i miei amici (pochi ma buoni!) e quando ci riesco, mi leggo anche un bel libro”.

Valeria: “Vado in piscina per fare lezioni di acquafitness (ogni tanto...senza esagerare!) e appena posso, scappo alla ricerca di nuovi posti da scoprire, lontani e vicini, da poter fotografare e condividere”.

Un messaggio alle colleghe e ai colleghi?

Arianna, Marzia, Valentina e Valeria: “NO ANSIA...NO STRESS! MAI PRENDERSI TROPPO SUL SERIO! LA NOSTRA DISPENSA È SEMPRE APERTA”.

News

Prosegue il Concorso d'Estate: “Il Mio ricordo d'Infanzia”



Sono già arrivati i primi contributi per partecipare a questo particolare nuovo concorso. I nostri ricordi sono anche la nostra vita: chi non ha nel cuore la prima cotta, l'arrivo di Babbo Natale, la prima volta al mare? O semplicemente un attimo che per tanti motivi è rimasto indelebile nella mente. E allora condividiamo questi momenti, sicuramente in ciascuno di noi leggere il ricordo di qualcun altro farà riaffiorare cose dimenticate. Come sempre voteremo quello che per noi è il miglior

contributo ma, al di là di chi vincerà, sarà comunque bello regalare agli altri una fetta della nostra vita! Aspettiamo tanti Ricordi d'infanzia ...c'è tempo fino alla mezzanotte del 31 agosto scrivendo a p.bracci@zetema.it.

Premiati i vincitori del concorso di Primavera Facce Ride

Le due barzellette vincitrici del Concorso di Primavera *Facce Ride*, “**Il missionario**” di *Silvana Ciancio* (Settore Catalogazione) e “**Passeggiata fra morti**” di *Carlo di Ronza* (Ufficio Sistemi Informativi) ricevono la meritata premiazione direttamente dal nostro AD Remo Tagliacozzo che consegna i diplomi e i premi ai vincitori, i quali, finalmente, possono deliziare i presenti con il racconto dal vivo dei testi premiati: una bella risata prima di ricominciare il lavoro d'ufficio.



Facce ride

E proseguiamo con le pillole di buon umore che hanno partecipato al Concorso di Primavera!

Un uomo ben vestito entra in un bar e ordina: “Un succo di frutta ar fico!”

E il barista: “Mi dispiace ma al fico non l'abbiamo!”

“Ma che hai capito?! Er fico so' io!”

(Annalisa Berté, Ufficio Istituzione Biblioteche)

Buon compleanno di agosto!

Spesso chi è nato in agosto lamenta di non ricevere abbastanza festeggiamenti causa ferie estive...forse è vero...ma non dimenticate la promozione che Zètema mette a disposizione di tutti coloro che sono nati in questo mese. Grazie a un nostro accordo, il Red di Via Tomacelli, vi offrirà un aperitivo (l'eventuale accompagnatore paga!). Basta chiamare il numero 06.69347261 prenotando un tavolo “Aperitivo” compleanno di agosto Zètema. Munitevi di badge per ogni evenienza. Auguri ai segni del Leone e della Vergine!

Convenzione con il Centro Estivo “Il Fantabosco”

Ne abbiamo già parlato ma forse vale la pena ricordarlo. È stata siglata una convenzione con il **Centro Estivo Il Fantabosco**, in Via Umberto Fracchia a pochi minuti dalla sede di Via Benigni. La convenzione 2018 è attiva fino all'8 agosto con pausa fino al 2 settembre per poi riprendere dal 3 settembre fino a inizio scuole. Le tariffe variano in base al numero degli iscritti.

Da 1 a 10 bimbi frequentanti a settimana

€ 90.00 da 1 a 5 anni

€ 75.00 da 6 a 10 anni

Da 11 a 20 bimbi frequentanti a settimana

€ 85.00 da 1 a 5 anni € 70.00 da 6 a 10 anni

Oltre 20 bimbi frequentanti a settimana

€ 80.00 da 1 a 5 anni

€ 65.00 da 6 a 10 anni

Tariffa giornaliera

€ 35.00 fino alle 16.30

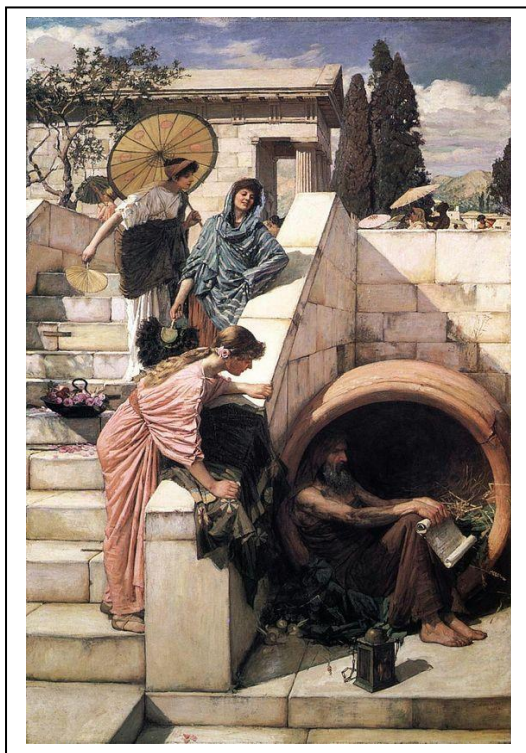
€ 25.00 fino alle 13.30

Ai bambini sarà offerto: merenda a metà mattina e metà pomeriggio, pranzo, attività ludico didattiche, piscina, assicurazione. Per usufruire della convenzione è necessario presentare – all'atto dell'iscrizione del proprio figlio o dei propri figli – il badge aziendale in corso di validità. Anche i cuginetti o le cuginette dei vostri bimbi potranno avvantaggiarsi di queste facilitazioni economiche!!!

Info e iscrizioni: Claudia Di Prodi 392.2393304 ore 10.00–12.00/ 15.00-17.00

Libri randagi

Un'estate impegnativa...ma d'amore!



Lezioni di piano è un romanzo, scritto da Jane Campion insieme a Kate Pullinger, tratto dal film omonimo. La storia è nota: una donna muta, non per trauma ma per scelta, si sposa per procura andando incontro, con la figlia bambina e l'inseparabile pianoforte, a un luogo mai visto e selvaggio, la Nuova Zelanda, e a un uomo sconosciuto. Ne nascerà un legame mediato dalla musica, dove le parole non contano. Potrebbe essere una lettura estiva interessante.

Gli amanti del genere storico edificante possono invece scegliere ***Quo vadis?***, classico affresco che valse allo scrittore polacco Sienkiewicz il premio Nobel nel 1905. Grande abbondanza di volumi, come sempre, per i lettori di gialli.

Il salotto dei consigli

Viaggiare nel tempo con una canzone

La canzone... l'ultima hit di *Max Pezzali* "**Le canzoni alla radio**".

La musica è compagnia, è immersione nelle note, è quell'attimo di distacco da ciò che mi circonda. E in questa canzone di Max Pezzali, oltre a un ritmo che prende, le parole raccontano esattamente le emozioni che ogni canzone provoca ed accende in noi. Musica che mi ricorda i miei 20 anni, musica che mi fa riaffiorare ricordi belli e brutti, musica che mi riporta a quando ero bambino, musica che mi fa tornare al mio primo bacio... ogni nota di una melodia è come una chiave che può aprire un cassetto del cuore e della testa...

"...C'è una musica per chi ha vent'anni e per chi non li ha da più di vent'anni e che forse glieli ricorderà. Per cantarli in coro in macchina pieni di nostalgia. Per quei giorni spensierati scivolati via..."

(Canzone consigliata da Carlo Di Ronza, Ufficio Help Desk e Sistemi Informativi)

Là dove il mare luccica...

Non ero mai stata a Sorrento, e devo dire che è veramente bellissima, piena di colore nella stagione estiva, con i profumi degli agrumeti che senti in ogni vicolo ed il mare così azzurro che fa sembrare questa cittadina una fotografia d'autore. Dall'alto della Villa Comunale il panorama è fantastico e il Vesuvio trionfa sul mare. Il cibo è ottimo e i sorrentini sono cordiali e sempre sorridenti con i turisti. Sorrento è stata protagonista di molti film importanti degli anni 50 con attori importanti del Cinema italiano come Vittorio de Sica e Sofia Loren....

Sono stata al Museo Bottega della Tarsia Ligneà che viene visitato ogni anno da tantissimi turisti provenienti da tutto il mondo ...e che fanno ritorno al loro paese con un pezzetto di cuore della nostra meravigliosa penisola.

(Viaggio consigliato da Barbara Bianco, Ufficio Librerie)

Quando vivere non basta

Vivere non basta: un libro edito da Mondadori, nel quale Marcello Veneziani immagina che, in seguito al crollo della Casa del Moralista a Pompei, siano poi rinvenute le lettere che Lucilio scrisse a Lucio Anneo Seneca, il celebre filosofo e letterato latino.

Un testo che porta a riflessioni filosofiche sul nostro vivere e sull'insoddisfazione esistenziale che caratterizza l'essere pensante, dove si esaltano quei valori di riscoperta nell'altro di ciò che è l'essenza della vita stesa in una prospettiva migliore, affinché si arrivi ad una perfezione oltre la vita stessa. È questa la ragione dello stare insieme, mirare all'obiettivo comune senza prevaricazione

alcuna, ma solo per il miglioramento di un'esistenza terrena che andrà oltre la vita stessa, alla conquista di una felicità eterna.

(Libro consigliato da Enrico Vizzaccaro, Ufficio Valutazione Rischi)

La grotta dell'arco a Bellegra. Un percorso tra cucina e natura

In estate normalmente ci si incammina da Roma verso Fregene, Ostia, Anzio o Sabaudia. Si percorre la Colombo, l'Aurelia o la Pontina alla ricerca di refrigerio, di un bagno, di sole, mare e sabbia. Ma se una domenica non volete affrontare il viaggio verso il Tirreno, esistono alternative valide che uniscono cucina e percorsi naturalistici, quali la visita alla Grotta dell'Arco a Bellegra. Bellegra è un piccolo paese a sud di Roma, dove il fungo porcino regna in cucina ed è preparato in molte versioni da validi interpreti locali. Insieme alla cucina a Bellegra possiamo visitare la Grotta dell'Arco, un fenomeno di carsismo locale che si estende per 1000 metri. E' una grotta suggestiva e agevolmente visitabile, attrezzata con una comoda passerella, fruibile a tutti i visitatori; ovviamente alla fine della passerella esiste anche un percorso più impegnativo, speleologico, visitabile anch'esso ma solo su prenotazione. La visita è una bella esperienza dove oltre alle bellezze naturali possiamo ammirare antichi disegni rupestri. Insomma possiamo passeggiare sotto la montagna e lasciarci suggestionare dalle bellezze della natura e poi uscire e assaggiare la cucina dell'uomo. La Grotta si visita solo il sabato o la domenica dalle 10 alle 18. Per raggiungere la grotta da Roma si può percorrere l'Autostrada Roma-Napoli uscita Valmontone e a seguire indicazioni per Bellegra o Olevano Romano o l'Autostrada Roma-Aquila uscita Castel Madama e a seguire indicazioni per Bellegra o Olevano Romano. Tempo di percorrenza circa 1 h. www.grottedellarco.com. Da non perdere!

(Passeggiata consigliata da Francesco Antonelli, Ufficio Valutazione dei Rischi)



Cucina d'Oriente nella rocca di Cerveteri

Se desideri fare un salto nel tempo e nello spazio, se vuoi spiazzare te stesso e i tuoi invitati, prova una cena nel cuore del centro storico di Cerveteri, dietro la piazza grande, dentro le mura della rocca: troverai il ristorante Monica Li. Proprio all'ombra del castello, sede del Museo Nazionale Archeologico, potrai apprezzare una cucina orientale di grande qualità.

Un mix sensazionale: sapori d'Oriente, la rocca medievale, il museo etrusco... e se andrai di sera troverai anche la luna! www.ristorantemonicali.it

(Ristorante consigliato da Antonio Monaco, Ufficio Relazioni Pubbliche e Comunicazione Interna)

TI RACCONTO...

Una corretta Comunicazione Interna è un grande collante tra i lavoratori e aiuta a interagire in modo più produttivo. In questa rubrica – all'interno della testatina "Ti racconto..." tutte le persone che coordinano un settore raccontano cosa fanno e come possono creare sinergia con gli altri uffici

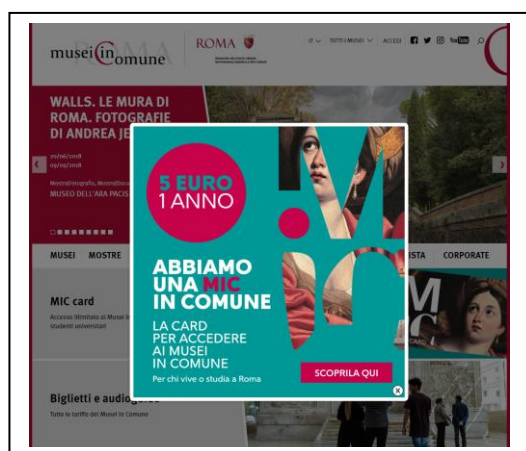
L'ufficio web

con Silvia Bendinelli

L'ufficio web è un settore con tante anime. Una di queste ha il volto della redazione che è sempre attiva nell'inserire contenuti nelle piattaforme web che gestiamo. Solo per citare le principali: i siti di Musei in Comune, Sovrintendenza, 060608 e Turismo.

Attualità e tempismo, precisione e accuratezza sono alcune delle parole d'ordine che guidano il nostro lavoro, sia per quanto riguarda il reperimento e l'inserimento di nuove attività, sia per l'aggiornamento di schede già create e che via via riceviamo dal nostro ufficio stampa e da fonti esterne autorizzate.

Un lavoro impegnativo perché i nostri siti web sono in un certo senso il punto di incontro tra i cittadini/turisti e l'Amministrazione, e le aspettative di entrambi i soggetti sono, giustamente, molto alte. Inoltre, tutti i nostri siti sono lo strumento di lavoro del Call Center e dei Tourist Infopoint sparsi per la città. Ma le applicazioni web prima di essere utilizzate vanno progettate e create. È questa una delle sfide più grandi: quella di strutturare siti web efficaci nell'offrire le informazioni richieste dagli utenti, ma anche



graficamente accattivanti e user-friendly. Infatti l'attenzione per l'utilizzatore finale ha sempre avuto un'importanza fondamentale per il nostro lavoro e costituisce il nostro faro nella nebbia. Dobbiamo metterci nei panni degli altri e per questo il nostro lavoro richiede una certa dose di empatia oltre alle conoscenze tecniche e di comunicazione.

Last but not least la promozione delle manifestazioni curate da Zètema sugli strumenti digitali: sia nei siti web suddetti ma anche sui social.

Stiamo portando avanti l'attività social da oltre dieci anni, sia con profili aziendali – vedi pagina Facebook di Zètema – sia con profili esterni istituzionali – vedi i profili di Musei in Comune, Turismo Roma e Cultura Roma – con grandi risultati e parecchie soddisfazioni a conferma che i social sono una delle principali reti di contatto che permettono all'utente di dialogare con l'istituzione in modo immediato e con la certezza di un riscontro sempre autorizzato e certificato. Questo con i siti web, anche se ben fatti e ben gestiti, non sempre è possibile perché mancano di una rapida interazione.

Un lavoro complesso, strategico e gratificante, quello dell'Ufficio Web. Un impegno quotidiano che sarebbe molto faticoso svolgere se non avessi la collaborazione di uno staff attento, competente e disponibile che cerca sempre di trovare la soluzione a ogni problema senza perdere quell'entusiasmo che è una leva fondamentale per fare sempre – o quasi – centro!

E.... buon pop-up a tutti noi!!!!

...Dove portare i tuoi figli

Piccoli esploratori all'Accademia di Francia

A **Villa Medici**, tutte le domeniche alle ore 10.30, i bambini avranno l'occasione di trasformarsi in piccoli esploratori. Muniti di matita e di taccuino, si dedicheranno prima alla ricerca delle statue che adornano i magnifici giardini e poi alla loro fantasiosa (bizzarra??) riproduzione. Inoltre, alterneranno momenti di svago e creatività con piccole visite guidate. La durata delle attività è di 1 ora e 30 minuti. Il costo è di 6 euro per partecipante (bambini e adulti); per informazioni e prenotazioni basta inviare una mail all'indirizzo visiteguidate@villamedici.it

Villa Medici – Viale Trinità dei Monti 1, Roma

Conosci davvero gli animali?

“Dai da mangiare a Sofia“, “I pasti degli animali“, “A tu tu con i rettili” sono soltanto alcune delle attività che il **Bioparco** organizza tutti i fine settimana. Dopo aver pagato l'ingresso, attraverso una semplice prenotazione, i bambini accompagnati dai propri genitori potranno aderire a queste curiose attività. Inoltre, tutte le domeniche è possibile partecipare al laboratorio “Animali & Pregiudizi”, dove si ha l'occasione di conoscere meglio alcuni animali di cui spesso si ha paura. Tutte le attività sono già comprese nel prezzo che varia in

base all'età: per gli adulti è di 16 euro, mentre per i bambini di altezza superiore ad 1 metro, fino a 10 anni, è di 13,00 euro.

Bioparco - Piazzale del Giardino Zoologico 1, Roma

Bimbi e genitori ai Giardini di Castel S. Angelo

Tutti i giorni fino al 2 Settembre, nei **Giardini di Castel S. Angelo** dalle 10.00 del mattino all'1.30 di notte, i bambini potranno accompagnare i propri genitori agli oltre 850 eventi tra incontri, letture, musica, performance e proiezioni. Proprio così! Mentre gli adulti si dedicano alle "Letture d'Estate" i bambini dai 2 agli 8 anni potranno essere accolti, gratuitamente, nell'Isola dei Bambini, lo spazio a loro dedicato e gestito dalle educatrici di Letture d'Estate. (Nursery dalle 10.00 alle 17.00 e dalle 18.00 alle 23.00).

Giardini di Castel S. Angelo - Lungotevere Castello, Roma

...Bon appétit



Peperoni alla partenopea

Ingredienti

Peperoni vari colori 4
Pinoli q.b.
Olive nere tipo Gaeta q.b.
Capperi q.b.
Pangrattato q.b.

Preparazione: Accendere il forno a 200 gradi, mettere i peperoni lavati ed asciugati in una teglia con carta da forno per circa un'ora fino a quando la pelle si scurisce affinché si possano poi spellare (i peperoni in forno vanno girati almeno una volta dopo circa venti minuti/mezz'ora).

Una volta raffreddati a questo punto si possono spellare, levare i semi all'interno e fare a filetti. Quindi si prende una pirofila da forno, si adagiano i peperoni all'interno, poi si aggiunge pangrattato, olive nere tagliate a metà, capperi, pinoli, sale e un filo d'olio. Quindi si rimettono in forno a 180 gradi per una mezz'ora, e si consiglia di mettere il grill per gli ultimi 10 min. Questo piatto si può servire sia caldo che freddo.

(Ricetta consigliata da Mouna Bouriki, Call Center 060608)

...Uno sguardo altrove

di Nicolas Pittoni

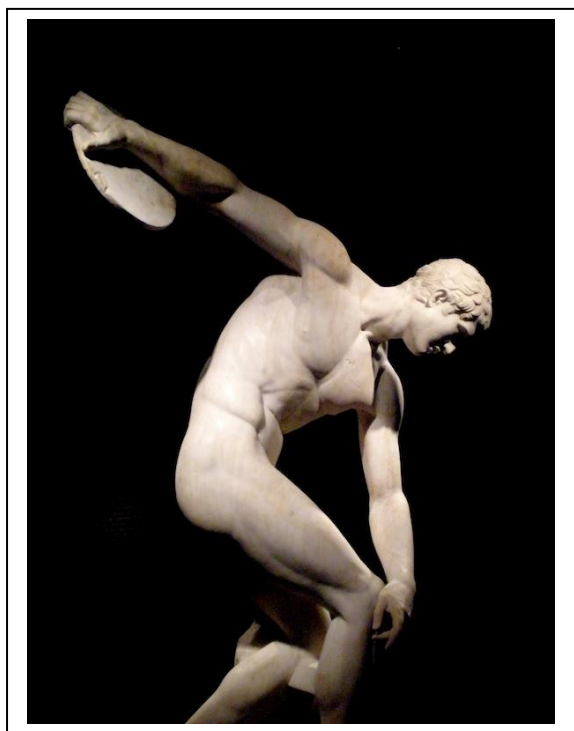
(Ufficio Help Desk e Sistemi Informativi)

Quando non si è tutto muscoli e niente cervello

La mia non è una semplice attività sportiva, ma la conquista di uno stile di vita sano. Ho cominciato ad allenare il mio fisico praticando arti marziali, pesavo meno di 50 kg e per poter svolgere l'attività ai livelli quasi agonistici verso cui mi ero avviato, dovevo necessariamente prendere più peso. Il mio allenatore allora mi ha consigliato di entrare in sala pesi per strutturare il mio fisico.

Così ho sospeso gli allenamenti dedicati alle arti marziali e ho iniziato a praticare body building, una disciplina che mi ha portato a pesare intorno ai 60 kg in meno di 1 anno. La cosa cominciava a piacermi e così ho deciso di lasciar perdere le arti marziali per continuare con assiduità e impegno la nuova sfida arrivando a pesare 81 kg di massa magra, ovvero di muscoli!

Purtroppo questi risultati incoraggianti sono stati frenati da alcuni infortuni che mi hanno costretto a sospendere gli allenamenti per diverso tempo; la passione però non si è spenta e appena ho potuto ricominciare ad allenarmi mi sono dedicato anima e corpo a questo sport e ho raggiunto i 90 kg.



Ma perché vi ho voluto raccontare questa storia? Perché la cosa bella del mio “sguardo altrove” è che con gli amici della palestra abbiamo creato un gruppo di persone *pulite*; non usiamo doping, abbiamo imparato insieme ad apprezzare la cultura del vivere sano e del mangiare sano.

Praticare body building significa approcciarsi con intelligenza e costanza alla costruzione della struttura muscolare. Le forme del corpo si acquisiscono in molti anni di allenamento e le scorciatoie non servono a niente, quando addirittura non rischiano di diventare nocive.

Il bello della sala pesi è che si fa in 2: tu e lo spotter, cioè colui che ti fa fare l'esercizio in maniera corretta e ti motiva affinché tu possa sempre migliorare. Un modo, questo, per scoprire le potenzialità del nostro corpo e anche – perché no – di noi stessi quando decidiamo di impegnarci per superare i nostri limiti.

...La Settimana Arte

di Giorgio Gosetti

La lunga estate calda è ormai entrata nel pieno della sua azione e fino alla fine di agosto saranno le arene a imperversare. Le arene... oggi fonte di polemica visto che per gli esercenti che cercano eroicamente di tenere aperte le sale sono una concreta minaccia, ieri ricordi belli per intere generazioni che hanno amoreggiato alla luce della luna, addentando un cocomero, guardando più o meno distrattamente un film...da spiaggia o recuperando piccoli capolavori perduti. Sta di fatto che con la migliore volontà le arene all'aperto non si adattano alle novità di stagione e c'è da credere che presto o tardi la grande distribuzione americana stabilirà che anche per gli italiani, abituati ad andare cinematografiche in ferie a giugno per rientrare a settembre inoltrato, è finito il tempo delle ferie lunghe.

Già per l'anno prossimo sono cominciate le grandi manovre e siccome i blockbuster americani escono proprio a luglio, anche il nostro mercato si adeguerà. A dire il vero questa è una canzone cantata in coro da molti anni e mai tradotta in realtà, ma il disastroso andamento della stagione induce a cercare comunque correttivi. E quindi aspettatevi novità.

Nel frattempo l'occhio dei cinefili è già puntato sulle novità, tante e belle, che riserva la **Mostra del Cinema**. Noi italiani spesso ci scordiamo di aver inventato quasi tutto e poi di aver perso il copyright per strada. Vale per le caffettiere i personal computer, per il telefono e per l'alfabeto morse, vale anche per il cinema dove siamo stati padri fondatori dell'industria (da Torino e Napoli furono in molti, i migliori a migrare a Hollywood negli anni Dieci del secolo scorso), vale per i mercati cinematografici (il Mifed di Milano ha aperto una vera stagione di trionfi negli anni '50 ed ora è un'anticaglia del passato persa nelle memorie della vecchia Fiera di Milano). E vale anche per i festival di cui la Mostra fu glorioso modello nel 1932. Da allora ha conosciuto splendori e miserie, si è fermata (per la guerra) ed è ripresa, si è fermata di nuovo perdendo lo scettro di reginetta (nei fumi della contestazione del '68) ed è ripartita, ha giocato una difficile partita per la sopravvivenza ma adesso sta riprendendosi un posto d'onore. Il cartellone proposto dal direttore Alberto Barbera è tra i più spettacolari degli ultimi anni, la giuria è presieduta dal premio Oscar Guillermo Del Toro, il film d'apertura porta la firma di quel Damien Chazelle che con "Lalaland" ha fatto la fortuna della scorsa edizione. E poi ci sono gli italiani... Che sono meno numerosi del 2017 (con buona pace di chi è rimasto fuori e si rifarà tra la Festa di Roma e il Torino Film festival), ma portano nomi attesi: Mario Martone con "Capri. Batterie", Luca Guadagnino con il remake americano di "Suspiria", Roberto Andò, Valerio Mieli, Valeria Bruni Tedeschi (in quota francese o italiana?), Pippo Mezzapesa... Varrebbe la pena di consigliarvi fin d'ora di prenotare una pensione (per i più coraggiosi un posto tenda all'isola di Fusina) per non perdere una passerella che si promette sontuosa.

Subito dopo ricomincia la danza delle sale, con troppi film ammassati in poco tempo e con troppi titoli che si perdono nell'oblio prima ancora che gli spettatori ne abbiano avuto notizia. Mi piacerebbe segnalarvi fin d'ora i titoli da non perdere. Mi limito a tre fidando nel corretto tempismo delle uscite a cavallo tra

agosto e settembre: i già laureati a Cannes “Girl” del belga Lucas Dhont, “Blakkkklansman” di Spike Lee, “Gli incredibili 2” col marchio Disney. E come regalo estivo ci aggiungo una piccola perla: “La ragazza dei tulipani” dell’inglese Justin Chadwick con Alicia Vikander, Judi Dench e Christopher Waltz. Davvero un melodramma da non perdere. Intanto...buone vacanze alla luce delle arene.

...Quello che forse non sai

9 Agosto - Giornata Internazionale dei popoli indigeni



Il 9 agosto ricorre la Giornata mondiale dei popoli indigeni. C'è molto da celebrare, in particolare le norme sui diritti umani che sono la base per costruire società inclusive insieme ai popoli indigeni. Oggi molte leggi nazionali, politiche e istituzioni, contengono i principi della Dichiarazione ONU sui diritti dei popoli indigeni e della Convenzione del ILO (n. 169) sui popoli indigeni e tribali. Questo vuol dire che tradurre dalla teoria alla pratica i diritti delle persone indigene è possibile e vantaggioso.

10 Agosto – Notte di San Lorenzo (“stelle cadenti”)

Siamo figli delle stelle? Chi sì chi no, ma questo agosto sarà davvero speciale per chi insegue i propri desideri! Si perché si rinnova come ogni anno il rito della Notte delle Stelle Cadenti, irrinunciabile appuntamento per chi cerca, in quella scia di luce, una speranza e un sogno. Ma, attenzione! Quelle che vediamo tuffarsi nel cielo in picchiata non sono stelle, bensì frammenti di una cometa che entra in contatto con l'atmosfera e la Terra si tuffa in quel vortice di frammenti di luce, mostrandoci l'eventuale realizzazione dei nostri desideri. Quest'anno – fonte il collega Gianluca Masi – la maggiore concentrazione di sciame di meteore non sarà il 10 agosto ma il 12 e il 13 agosto, con un'osservazione particolarmente favorevole anche grazie all'assenza di disturbo da parte della luna. Ma se anche la notte di San Lorenzo i nostri occhi guarderanno il cielo, qualche stella cadente ci ricorderà che “i sogni sono desideri” come insegna la fiaba di Cenerentola.

21 Agosto - Giornata Mondiale dell'imprenditore

Il 21 agosto di ogni anno è la Giornata mondiale dell'imprenditore. Lo scopo di questa giornata è aumentare la sensibilizzazione verso il fare impresa, l'innovazione e la leadership, in tutto il mondo. Il World Entrepreneurs Day è la giornata perfetta per celebrare chi inizia da solo un'attività; è inoltre la giornata per i fondatori, per i manager, i produttori, gli appaltatori, gli industriali, gli innovatori, gli amministratori, e i progettisti.

26 Agosto – Giornata Mondiale del Cane



La Giornata degli Amici del Cane è stata registrata da World Dog Alliance, organizzazione che, fra le altre cose, si occupa di sensibilizzare l'opinione pubblica affinché si approvino leggi che vietano il consumo di carne di cane nei paesi asiatici. La direttrice di World Dog Alliance ha spiegato che si è scelta la data del 26 agosto perché in cantonese la pronuncia di questa data è simile a quella del proverbio

"Gau yi luk", che tradotto diventerebbe qualcosa come "E' facile rendere felice un cane" e "Un cane rende facilmente felice la gente". Quindi oggi dobbiamo festeggiare i nostri cani e quelli degli altri.

31 Agosto - Giornata Internazionale della solidarietà

Il 31 agosto si celebra la Giornata Internazionale della Solidarietà. È stata istituita dall'ONU nel 2005 con l'intento di sensibilizzare la società nei confronti di chi vive una vita più disagiata e difficoltosa, in nome di uno slancio di generosità e apertura che ogni singolo individuo può attuare nei confronti del prossimo.

Il mercatino di Zètema

*Il mercatino dell'impossibile e...del possibile!
Incontro di richieste e offerte: case, oggetti, mobili, servizi.
Trasmetteteci i vostri annunci scrivendo un brevissimo testo a
relazionipubbliche@zetema.it*

Offro

Trasporti e traslochi nazionali ed internazionali

Dragon Fly di Valter De Sanctis, è un'azienda che si occupa con successo di trasporti e traslochi su tutto il territorio nazionale e internazionale. Offre competenza, professionalità, tempi rapidi, costi competitivi, sopralluoghi e preventivi; massima elasticità sia per abitazioni private che negozi, uffici e magazzini; deposito mobili in locali adeguati; smontaggio e rimontaggio di qualsiasi arredo a richiesta del cliente; fornitura di materiale per imballaggio per ogni tipo di trasloco; svuotamenti di cantine, soffitte e box. Preventivi gratuiti.
Info: 06.72977021- 346.7520068 - valterdragon@hotmail.

Vendo

Credenza/mobile

Credenza/mobile da farmacia, di inizio '900, buone condizioni: larga ca. 240 cm; alta ca. 280 cm; profondità massima: ca. 50 cm. E' divisa in tre parti: la parte bassa con le ante scorrevoli, cassettini e scomparti vetrati con sportellini a ribalta e le due vetrine separate in alto. Prezzo euro 1.000

Tavolo Valsecchi "traverso filo" – designer Francesco Faccin, acquistato nel 2013, ottime condizioni: lungo ca. 200 cm con ripiani in vetro (ora smontati); alto ca. 75 cm; profondità complessiva 86cm.

Prezzo euro 1.000 – *Info: Claudio 348.2696253*

Gli annunci di affitto e vendita saranno cancellati dalla Newsletter dopo due pubblicazioni reperibili, insieme alle foto, sull'Intranet aziendale

news Zè